

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **28/08/2015**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 27-08-2015 al 28-08-2015

27-08-2015 Il Faro	
<b>Incendio sull'Aurelia, spento dal gruppo comunale di Protezione Civile .....</b>	<b>1</b>
27-08-2015 Il Giornale di Calabria.it	
<b>Nubifragio in Calabria, stanziati 3,9 milioni per lo stato di emergenza .....</b>	<b>2</b>
27-08-2015 Il Giornale di Calabria.it	
<b>Nubifragio, il sindaco di Rossano: "La ricostruzione sia rapida" .....</b>	<b>3</b>
28-08-2015 La Città di Salerno (ed. Battipaglia)	
<b>Monitorato il territorio Ecco la mappa del rischio .....</b>	<b>4</b>
28-08-2015 La Città di Salerno (ed. Battipaglia)	
<b>Arrivata a Palermo la nave con 52 salme .....</b>	<b>5</b>
27-08-2015 il Lametino.it	
<b>Alluvione Rossano: 3,9 milioni per stato d'emergenza .....</b>	<b>6</b>

***Incendio sull'Aurelia, spento dal gruppo comunale di Protezione Civile***

La sinergia di due comuni per un problema straordinario

Il Faro on line - Il gruppo comunale di Protezione Civile, allertato dal comando di Polizia locale, e' intervenuto alle 13,45 di oggi per spegnere un incendio di sterpaglie al chilometro 107 della statale Aurelia, in direzione Roma. I volontari, coordinati dalla sala operativa regionale, assieme ai Vigili del fuoco del distaccamento di Tarquinia, si sono recati immediatamente sul posto con un'autobotte per fronteggiare l'emergenza. L'incendio, che ha interessato un fronte di 70 metri, ha creato pericolo alla circolazione stradale pertanto gli operatori al soccorso hanno svolto le operazioni di spegnimento con l'ausilio di una pattuglia dei carabinieri di Montalto.

***Nubifragio in Calabria, stanziati 3,9 milioni per lo stato di emergenza***  
***a***

27 ago 2015

ROSSANO. Ammonta a 3,9 milioni di euro la somma messa a disposizione per lo stato di emergenza per le zone colpite dal nubifragio del 12 agosto scorso. Lo stato di emergenza durerà 180 giorni eventualmente prorogabili. A breve il capo della protezione civile, su indicazione della Regione Calabria, nominerà un commissario che gestirà i fondi e pagherà i Comuni per le spese sostenute nell'immediatezza dei fatti.

***Nubifragio, il sindaco di Rossano: "La ricostruzione sia rapida"***

Nubifragio, il sindaco di Rossano: "La ricostruzione sia rapida"

27 ago 2015

ROSSANO. "Il Consiglio dei Ministri ha decretato lo stato di emergenza a seguito dell'alluvione che ha colpito Rossano ed il territorio della Bassa Sibaritide lo scorso 12 agosto. Un atto dovuto da parte del Governo centrale, che ha riconosciuto la situazione di grave criticità in cui si è ritrovata quest'area della Calabria". È il commento del sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, secondo il quale "questo è anche un motivo di speranza per la successiva e, auspichiamo, dice imminente fase di ricostruzione".

***Monitorato il territorio Ecco la mappa del rischio******AMBIENTE»DISSESTO IDROGEOLOGICO***

Monitorato il territorio

Ecco la mappa del rischio

Diminuiscono le zone rosse ma San Vito e San Martino sono sorvegliati speciali

L'intasamento dei detriti provenienti dal monte Valvano rimane un problema

Si terrà il 3 settembre il tavolo tecnico organizzato dal sindaco Vincenzo Servalli per discutere dell'ospedale. Il sindaco ha ribadito la sistemazione degli ascensori e degli impianti di condizionamento e climatizzazione della sala operatoria. A breve sarà risolta anche la questione tac: Servalli ha fatto sapere che la ditta americana incaricata provvederà alle operazioni di messa in funzione. «Tuttavia - ha precisato il primo cittadino - non ignoriamo la difficoltà complessiva nella quale si trova il nostro ospedale. La nostra azione nei confronti della Regione è quella di sollecitare e mantenere viva l'attenzione sul nosocomio».

di Giuseppe Ferrara Si abbassano i valori di rischio idrogeologico sul territorio: meno zone rosse e popolazione più sicura di almeno un migliaio di unità. Le autorità di bacino hanno circoscritto le aree a rischio considerato che dagli ultimi sondaggi emerge che il territorio è maggiormente sicuro rispetto al passato. Intanto l'amministrazione Servalli ha avviato il piano di aggiornamento della Protezione Civile e il censimento delle frazioni a rischio in modo tale da avere entro la fine dell'anno una stima sicura. Meno zone rosse e arancioni, quindi, grazie a una riduzione del dissesto idrogeologico e delle frane dovuta a un calo del numero degli incendi boschivi e soprattutto grazie a una più attenta operazione di risanamento messa in atto dal Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno. Al momento, stando agli aggiornamenti pervenuti dalla Protezione Civile, risulta che la zona più a rischio riguarda il versante ovest di Cava, a partire dalla zona di San Vito e salendo fino ad arrivare all'area del vallone e del canale San Martino. Il versante est, invece che copre le frazioni di Sant'Anna, Pregiato, San Pietro e Annunziata è relativamente più sicuro considerando che rientra all'interno del perimetro anche Santi Quaranta dove il pericolo maggiore è rappresentato dall'intasamento della vasca di raccolta dei detriti e del fango provenienti dal monte Valvano, sulla cui roccia è ancorata la piccola frazione non nuova ad allagamenti. I dati dell'ultimo censimento si erano attestati intorno a una popolazione di circa 6000 persone totali, tuttavia gli addetti ai lavori considerati anche i primi rilievi si prefigurano una situazione attuale molto più ottimistica. Già censite le zone di Santa Lucia e Sant'Anna, per una popolazione totale di quasi 500 abitanti a rischio, nei prossimi giorni si provvederà invece ad effettuare i sopralluoghi nelle zone di San Vito e San Martino. Già da lunedì scorso l'amministrazione ha avviato il progetto per l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza e il potenziamento dei sistemi atti a gestire l'emergenza che è stato finanziato per un importo di 80 mila euro grazie ai fondi Por Campania Fesr 2007-2013. Scopo principale del progetto è potenziare il servizio comunale di protezione civile, per perseguire il fine istituzionale di tutela dell'integrità della vita, dei beni e dell'ambiente attraverso la previsione dei rischi, la prevenzione dei pericoli, il soccorso alla popolazione ed il superamento delle emergenze. Oltre all'adeguamento del Piano Comunale di Emergenza saranno acquistate attrezzature per la gestione dell'emergenza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Arrivata a Palermo la nave con 52 salme***

Fermati i due scafisti del barcone su cui è morto il 15enne. A centinaia sbarcano nei porti calabresi

ROMA È approdata ieri sera nel porto di Palermo la nave svedese Poseidon con a bordo 571 migranti e 52 salme: sono le vittime dell'ultima tragedia avvenuta nel Canale di Sicilia, che erano rinchiusi nella stiva di un barcone soccorso mercoledì nell'ambito dell'operazione Triton. Ad accogliere la nave, sulla quale si trovavano anche 67 minori e 54 donne, il sindaco Leoluca Orlando, personale della Protezione civile e volontari. La procura ha aperto un'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Maurizio Scalia, al momento a carico di ignoti: l'ipotesi è favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e omicidio plurimo. I migranti sarebbero deceduti a causa dei gas di scarico dei motori dell'imbarcazione. Sono stati fermati su disposizione dei pm di Siracusa intanto i due presunti scafisti del gommone con a bordo 101 migranti, sul quale si trovava il 15enne morto in seguito alle ferite causate dai maltrattamenti subiti in Libia, dove era stato costretto a lavorare senza cibo né acqua e picchiato. Sono due somali di 23 e 38 anni. Il minorenne era stato soccorso dalla nave Dignity di Medici senza frontiere, ma era morto il giorno prima dell'arrivo, il 25 agosto, ad Augusta. Giungerà oggi nel porto di Vibo Valentia la nave Bourbon Argos di Medici senza frontiere con a bordo 700 migranti salvati nei giorni scorsi. È previsto sempre per oggi l'arrivo nel porto di Reggio Calabria della motonave Fiorillo della Guardia costiera con a bordo 250 immigrati. La nave Grecale della Marina ha invece avvistato a sud di Lampedusa un barcone con a bordo circa cento migranti e ha iniziato i soccorsi. Una lettera dai contenuti xenofobi è arrivata intanto al titolare dell'Hotel Bellevue di Cosio Valtellino (Sondrio) che accoglie 72 profughi. «La missiva - racconta l'albergatore - contiene minacce di morte indirizzate ai migranti». Prosegue intanto la polemica politica. La presidente della Camera, Laura Boldrini, ha rivolto «un grazie sentito a tutti gli uomini e alle donne di tanti Paesi europei che incessantemente stanno salvando vite umane». Le ha risposto a stretto giro il leader della Lega Matteo Salvini: «Più ne partono più ne muoiono!». L'ex premier Massimo D'Alema ha chiesto invece al governo Renzi di aver «il coraggio di riformare la legge Bossi-Fini, che è profondamente sbagliata perché ostacola l'immigrazione regolare e favorisce quella clandestina».

***Alluvione Rossano: 3,9 milioni per stato d'emergenza***

Dettagli

Giovedì, 27 Agosto 2015 19:58

Tweet

Rossano (Cosenza) - Ammonta a 3,9 milioni di euro la somma messa a disposizione per lo stato di emergenza per le zone colpite dal nubifragio del 12 agosto scorso. La notizia è stata diffusa dal TgR Calabria. Lo stato di emergenza durerà 180 giorni eventualmente prorogabili. A breve il capo della protezione civile, su indicazione della Regione Calabria, nominerà un commissario che gestirà i fondi e pagherà i Comuni per le spese sostenute nell'immediatezza dei fatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA